



Conservatorio  
di Milano



## **mdi ensemble – Tecniche estese**

### **Seminario**

flauto (piccolo, fl basso), clarinetto (cl basso), violino, viola, violoncello, pianoforte

### **BANDO**

Il presente bando si rivolge agli studenti interessati a partecipare alle attività didattiche programmate da **m2c (Istituto di Musica Moderna e Contemporanea)**. Potranno iscriversi e partecipare al Seminario *Tecniche estese* gli studenti regolarmente iscritti all'a.a. 2019/2020.

Il progetto *Tecniche estese*, curato da **mdi ensemble**, offre un percorso formativo relativo alle tecniche estese utilizzate nella produzione di opere contemporanee dagli inizi degli anni '70 ad oggi, con particolare ispirazione e riferimento alla musica di Helmut Lachenmann, compositore tra i più famosi ed eseguiti sulla scena internazionale e punto di riferimento per almeno due generazioni di compositori, da anni presente nel repertorio di mdi ensemble. Come oggetto di studio verranno prese in considerazione musiche di G. Pesson, S. Steen-Andersen, S. Sciarrino, J. Cage, G. Crumb, M. Lanza ecc. Il progetto termina con una prova aperta al pubblico dove i partecipanti presenteranno il lavoro svolto durante il seminario, tramite una esecuzione anche parziale dei pezzi studiati. Il progetto è aperto alle seguenti categorie di strumenti (o gruppi da camera già formati o da formare all'interno delle stesse classi di strumento): **flauto (piccolo, fl basso), clarinetto (cl basso), violino, viola, violoncello, pianoforte.**

Le fasi del progetto si svolgeranno durante i primi mesi del 2020 e si possono suddividere nel modo seguente:

- un incontro preliminare teorico-pratico sulle partiture (**29 Gennaio 2020**)
- tre giornate di prova con mdi ensemble (**date da definire**)
- prova aperta (**24 Marzo 2020**)

**IN ALLEGATO SCHEDA DI APPROFONDIMENTO SUL PROGETTO A CURA DI MDI ENSEMBLE**

**N° minimo di iscritti**

**Il Seminario/Laboratorio si terrà con un minimo di 15 esecutori iscritti**

**In qualità di uditori potranno partecipare gli studenti delle classi di Composizione**

L'iscrizione avverrà tramite apposito form sul sito del Conservatorio, all'indirizzo <http://www.consmilano.it/it/produzione/audizioni> entro il **4 Dicembre 2019 ore 23.59**.

# TECNICHE ESTESE

## PROGETTO A CURA DI MDI ENSEMBLE

Haarlänge  $\frac{1}{2}$

$\frac{1}{2}$  →  $\frac{1}{8}$

$\frac{1}{4}$  →  $\frac{1}{2}$  → ganze Haarlänge

am Fresch

dicht am Saitenhalter

**ff tenuto**

(Linke greift „as“)

**f poss. molto distinto**  
mit Fingerkuppen (wie anfangs)

Klemmstellen zum Fresch hin verlagern

Klemmstellen zur Spitze verlagern

Bogen (in der rechten Faust) zugleich steil quetschen und nach rechts ziehen

am Fresch beginnend, mit viel Bogendruck

**ff legato**

pizz.

meno **f**

**sf**

immer dicht am Saitenhalter auf Umspannung  
Bogen ad lib. etwas herauf- bzw. herunter verlagern,  
Bogen in Faust.

mindestens 60 Sek.

**ff** lunga possibile

intensivster Druck

Bogenwechsel ad lib.  
Dauer ad lib. (ca. 60 Sek.)

arco unter den Saiten auf Stegwand

legno-Schlag auf Stegfuß

Steg

Bewegung verlangsamen

Schlag (plötzlich) aufs Griffbrett und schnelles lockeres Reiben der Saiten an der Aufschlagstelle

Schlag auf Corpus

## IL PROGETTO

Il progetto prevede un percorso formativo relativo alle tecniche estese utilizzate nella produzione di opere contemporanee dagli inizi degli anni '70 ad oggi, con particolare ispirazione e riferimento alla musica di Helmut Lachenmann, compositore tra i più famosi ed eseguiti sulla scena internazionale e punto di riferimento per almeno due generazioni di compositori, da anni presente nel repertorio di mdi ensemble.

## MDI E LACHENMANN

Numerosi negli anni sono stati gli incontri col compositore e le sessioni di studio sui suoi pezzi, a cui sono seguite le oltre quaranta esecuzioni pubbliche di suoi lavori cameristici e solistici presso le più importanti istituzioni concertistiche nazionali e internazionali dedicate al repertorio contemporaneo. Il rapporto tra mdi e Helmut Lachenmann inizia nel 2012, all'interno del primo anno di residenza artistica nel **Festival di Milano Musica**, e si consolida due anni dopo al **Festival Mito – Settembre Musica** nell'edizione a lui dedicata.

Di recente pubblicazione il DVD *See the Sound - Hommage to Helmut Lachenmann* prodotto da mdi ensemble e pubblicato dall'etichetta parigina Empreinte Digitale, lavoro che ha ottenuto un immediato e ampio consenso dimostrato dal sostegno ricevuto da importanti Istituti Musicologici di Ricerca e Fondazioni artistiche come La Fondazione Giorgio Cini di Venezia, la Fondazione Spinola- Banna per l'Arte e la Fondazione Paul Sacher di Basilea. Anche la critica di settore ha salutato positivamente la pubblicazione del DVD, ne sono testimonianza le ottime recensioni uscite e le 5 stelle assegnate da *Classica Magazine* e *Altremusiche.it*. Rai5 e SkyClassica hanno inoltre acquisito i diritti di riproduzione del DVD fino al 2021. Legato al DVD, con il sostegno di SIAE, si è svolto tra il 2018 e il 2019 **See the Sound – il Tour**, ciclo di 14 concerti sul territorio nazionale grazie al quale l'ensemble ha "portato" la musica di Lachenmann in alcuni importanti centri di didattica musicale tra cui 2 Università (Cremona e Cagliari), 5 Conservatori (Adria, Como, Bergamo, Perugia, Ravenna), 1 Liceo musicale (Ravenna) oltre a 7 Rassegne di musica.

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è definibile come un **seminario didattico e performativo** sulle tecniche estese utilizzate da Helmut Lachenmann e da alcuni compositori che hanno più di altri reso questo ambito di ricerca fortemente personale e quindi identitario della loro musica.

**Il macro-obiettivo** del progetto è di formare e guidare gli studenti del Conservatorio di Milano nel mondo contemporaneo d'avanguardia tramite un approccio approfondito e professionale del repertorio, realizzando a fine progetto una prova aperta dove i ragazzi potranno sperimentare ciò che avranno appreso durante il seminario.

**L'oggetto di studio** del progetto riguarda partiture solistiche e cameristiche emblematiche per l'utilizzo delle tecniche estese, scelte tra quelle di Helmut Lachenmann, Gerard Pesson, Simon Steen- Andersen, Mark André, Misato Mochizuki, Dimitry Kourliandski, Mauro Lanza, Salvatore Sciarrino, John Cage, George Crumb e altri eventuali. Verrà stabilito il numero delle partiture e i nomi degli autori a seconda di quanti e quali strumentisti si iscriveranno al seminario.

## LE FASI DEL PROGETTO

Il progetto si svolgerà durante i primi mesi del 2020 e si articolerà nel modo seguente:

- – un incontro preliminare teorico-pratico sulle partiture
- – tre giornate di prova con mdi
- – prova aperta
  
- **L'incontro preliminare**, della durata di un giorno, è utile per presentare le varie partiture dal punto di vista analitico e strutturale, ma anche per comprendere inusuali scritture e grafismi che caratterizzano le opere. Riteniamo possa essere interessante coinvolgere tutti gli iscritti su tutte la partiture che verranno studiate.
  
- **Tre giornate di prova**. Ogni pezzo (sia solistico che da camera) avrà un proprio docente assegnato, il quale lavorerà con gli studenti sul pezzo sia dal punto di vista delle tecniche strumentali richieste, sia con particolare riferimento agli aspetti fondanti del "fare" musica da camera, ossia realizzare una concertazione del pezzo coerente e condivisa e - per le

partiture più complesse - sviluppare tecniche per eseguire il pezzo senza riferimenti metronomici e ritmici esterni (presenza di un direttore, presenza di un click in cuffia).

- **La prova aperta.** Costituisce la parte finale del progetto e sarà aperta al pubblico. Sarà un momento di condivisione con gli altri studenti e con i docenti delle tecniche apprese tramite l'esecuzione totale o parziale dei pezzi studiati.

### **LA PROVA APERTA AL PUBBLICO E LA NECESSITA' DI DIVULGAZIONE**

Una riflessione ormai molto diffusa e condivisa tra gli operatori di musica contemporanea, non solo in Italia, riguarda la necessità di trovare sistemi innovativi ed efficaci per avvicinare la musica contemporanea al grande pubblico. La fruizione della musica contemporanea deve essere aiutata e facilitata tramite l'utilizzo di alcuni strumenti come possono essere ad esempio gli incontri pre-concerto, i libretti di sala con note scritte dai compositori fino alla creazione di eventi multidisciplinari.

Con lo scopo di proseguire questa riflessione, che crediamo tutt'oggi opportuna e valida, proponiamo che siano i ragazzi stessi a introdurre al pubblico i contenuti dei pezzi che eseguiranno. Con questa proposta crediamo di raggiungere anche un altro obiettivo, ossia di creare presso gli studenti una maggior consapevolezza sul repertorio che andranno ad affrontare, non solo quindi tramite l'approfondimento di basilari aspetti tecnici e musicologici, ma anche intorno a un aspetto di utilità sociale e di ridefinizione del ruolo dell'interprete che sta caratterizzando questi ultimi anni di produzione musicale.

La prova aperta potrà diventare quindi una vera e propria **lezione-concerto** tenuta e coordinata dagli stessi studenti. Non escludiamo che membri di mdì possano comunque partecipare alla prova aperta come strumentisti all'interno delle varie formazioni a fianco dei giovani interpreti.